

UNPLI

Volontariato Civile

Progetto

Andar per Valli – Fase 2 (2007-2008)

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Seconda parte

La storia: un legame tra ieri e oggi

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Pro Loco di Francavilla Bisio:

- Il Castello Guasco ieri e oggi

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Gli ultimi lavori eseguiti sul castello Guasco sono documentati in una serie di foto storiche esposte nella “sala Giriodi” della Biblioteca Civica di Francavilla Bisio: essi sono datati tra il 1895 ed il 1898. Sono una interessante testimonianza che ci presenta l’ultima grande ristrutturazione con ampliamento e sopraelevazione del tetto del castello, portando il complesso (le due torri grande e piccola quadrate più la torretta circolare) ad una definitiva completezza.

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



***Prima del
1895.***

***Vista dal
cortile
interno***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



***Prima del
1895.***

***Vista dalla
corte delle
logge***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



10 ottobre 1895.

***Lavori di
sopraelevazione
dal cortile interno***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



10 ottobre 1895.

***Lavori di
sopraelevazione e
costruzione ponte
levatoio***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



10 ottobre 1895.

***Lavori di
sopraelevazione
dalla Corte delle
Logge***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Ottobre 1898.

***Sistemazione
finale vista dalla
Corte delle Logge***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Durante la seconda Guerra Mondiale il Castello viene individuato dal comando delle truppe di occupazione germaniche come sede ideale per una base logistica per il presidio della Val Lemme. La guarnigione ne occupa quindi le sale, ne utilizza le attrezzature, danneggia anche molte suppellettili e parti murarie. Solo 60 anni dopo, nel giugno 2005, grazie alla disponibilità dell'attuale proprietario, Conte Cesare Giriodi, è riaperto al pubblico in una parte graziosa e accessibile, il Cortile delle Logge. E' in questa suggestiva cornice che da allora si svolgono annualmente eventi culturali. Tra questi, molto apprezzato dal pubblico è la rievocazione storica che nel mese di settembre ricorda un avvenimento realmente accaduto e legato alla storia del Castello.

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Pro Loco di Francavilla Bisio:

- Il Castello Guasco ieri e oggi

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



**ARCHITETTURA
ESTERNA**



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



PARTICOLARI D' INTERNI



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



**CORTILE
DELLE
LOGGE
OGGI**



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Anno 2005 : rievocazione del compleanno del Comune

- L'occasione che si vuole ricreare è quella della fondazione del Comune e contemporaneamente la attribuzione del nome di *Francavilla* alla località.

DOCUMENTO

- Nell'anno 1343, il 25 settembre gli abitanti di Bassignanella di Val Lemme, si recano dal signore del Castello di Francavilla e chiedono che il Castello ed il borgo tutto vengano uniti in un unico Comune denominato "*Francavilla*".
- L'atto verrà redatto e letto da un notaio e poi firmato dal Podestà del popolo e dal Signore del Castello a sancire la nascita del nuovo Comune.



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Anno 2005 : rievocazione dell'atto di fondazione del Comune di Francavilla.

Lettura degli atti:

In nomine domini – amen-

Corre l'anno del signore 2005 – giorno venticinquesimo – mese di settembre –

Siamo qui adunati per ricordare un documento redatto nell'anno 1343 – giorno 25 – mese di settembre – nel quale questa nostra terra viene menzionata “Francavilla” e non più Bassignanella di Val Lemme

Atto redatto in Bisio – grangia del Monastero San Fruttuoso di Capodimonte di Camogli

In via pubblica – presenti notaio e testi – i venerabili frati:

- *Agostino de Andrea della grangia - priore –*
- *Besilio de Castro - Antonio de Lavagio - sindici*
- *Bartolomeo di Ottone di Val Trebbia e Martino vassallo di Portofino – procuratori dei frati dell'ordine medesimo*

CEDEVANO

I beni pertinenti la grangia medesima di loro proprietà in Bisio – posti nelle pertinenze di Gavi – in luogo denominato Rovereto di Bisio al comune di Gavi rappresentato da Giacomo Costa di Bartolomeo e Giacomo Raviolo di Nicola – sindaci e procuratori dell'università degli uomini di Gavi -

Nel documento vengono definiti i confini tra Gavi e questo nuovo borgo con queste parole:

<< Ab alio Cristophorus tassarolus rugia casenove et ab alio per triangolum in parte bona magnificorum dominorum Oberti Spinula et fratres sui et in parte rugia seu aqueductus determinas confines Gavi et Francavilla >>

Udite.....! Udite.....!

In occasione di codeste celebrazioni – nel borgo pavesato a festa sono presenti gli Spinola di via Luccoli – i Doria di Genova – i Malaspina di Val Trebbia – i Guasco di Bisio e Francavilla ai quali vengono rese grazie per la loro benevolenza la quale ha reso possibile questa ambientazione

Al suono della campana – alla presenza del popolo tutto e di tanta nobiltà – il Notaio Imperiale redigerà l'atto inde avrà inizio il convivio



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



**ANNO
2005**



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Anno 2006: Rievocazione della *“Promessa di nozze tra Valentina Visconti e Luigi D’Orleans sotto la protezione del condottiero Beltramo Guasco”*



Il 23 giugno 1389, sistemate le questioni burocratiche, Valentina Visconti poté partire per la Francia scortata dal cugino paterno Amedeo VII, il conte Rosso, e da un seguito di 300 cavalieri, messi più a guardia della sua dote che della sua persona. Valentina trasportava oltre all'anticipo di 200.000 fiorini d'oro, stoffe di lusso, vasellame prezioso con pezzi artistici di oro, argento, avorio, ambra, corallo, cristalli di rocca, il tutto ornato da pietre preziose, smalti e cammei. Tra le pietre furono contati 150 diamanti, 28 smeraldi, 310 zaffiri, 85 rubini e 7000 perle. Valentina portava inoltre con sé Offizioli preziosamente rilegati, un Salterio, la Vita di S. Cipriano, un libretto di versetti tedeschi (Minne) e un moderno libro d'avventure, i Viaggi di sir John Mandeville, uno zibaldone di diverse relazioni di viaggi in Oriente composto intorno al 1360 in anglo-francese. I

Il corteo passò per Alessandria, ospitato da Beltramo Guasco, governatore della contea di Vertus. Il Guasco possedeva un palazzo in quella città e ancora all'inizio del XVII secolo vi erano i busti di Luigi e Valentina sul portale d'ingresso, realizzato come un arco di trionfo per l'occasione. Altro anfitrione fu Andreino Trotti, uno dei condottieri più fidati e stimati di Gian Galeazzo.

Il riconoscimento del merito di aver combinato e protetto le nozze tra Valentina Visconti e Luigi d'Orléans, fratello di Carlo VI, re di Francia a Beltramo Guasco, venne riconosciuto mediante il privilegio di aggiungere all'antico stemma del casato (un trinciato dentato in oro e azzurro) un anello d'oro sormontato da un diamante e tenuto tra le zampe da un leone, il tutto inquartato in campo rosso.

Inoltre, sempre in tale occasione all'arma dei Guasco si è aggiunto il motto "c'est mon desir", ad indicare appunto la soddisfazione del duca per aver organizzato⁹ il regale matrimonio, tanto ardentemente desiderato.

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

**Anno 2006: Rievocazione della “Promessa di nozze tra
Valentina Visconti e Luigi D’Orleans
sotto la protezione del condottiero Beltramo Guasco”**



UDITE!... UDITE!... UDITE!...

Habitatores et boni homines In nomine Domini – Amen.

Corre l’anno del signore 2006, giorno 24, mese di settembre

Siamo qui riuniti, in questa magnifica dimora, ricca di così tanta storia, per ricordare un grande evento celebrato nell’anno 1389, le regali sponsalia tra sua altezza il principe Luigi d’Orleans e Valentina Visconti.

Il principe Luigi D’Orleans è qui accompagnato dal fratello, sua maestà Carlo VI , re di Francia e dalla regina consorte.

Sono qui presenti i magnifici signori di Milano Gian Galeazzo e la sua consorte, con le nobili dame delle corti. Grande merito per la realizzazione di tali regali nozze, così ardentemente desiderate, va attribuito a Beltramo Guasco di Bisio di Val Lemme, nobile al servizio di Gian Galeazzo Visconti, governatore della contea di Vertus ed ambasciatore dello stesso presso la corte di Francia, qui giunto con la consorte, ad accompagnare il nobile corteo nuziale di Valentina Visconti che giunge alla presenza delle serenissime maestà.

Al suono della campana – alla presenza di tanta nobiltà e del popolo tutto – il Notaio Imperiale leggerà l’atto di promessa di nozze, cui seguirà il convivio. In occasione di codeste celebrazioni sono giunte a corte anche le famiglie nobili tradizionalmente alleate: i Malaspina di Val Trebbia e di Val Scrivia, i Doria di Liguria, il nobile Amedeo VII di Savoia Conte Rosso tutti con le rispettive consorti, scortati dal valoroso condottiero Andreino Trotti di Alessandria, con consorte, ed al comando di cavalieri armati a protezione della sposa e della dote.

Rendono omaggio le danzatrici e le damigelle.

Gli inviati a questa solenne e regale promessa di nozze, offriranno agli sposi i loro doni.

Il notaio imperiale darà pubblica lettura dell’atto testé redatto e di cui tutta la nobiltà ed il popolo presente è chiamato a dare testimonianza.

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Anno 2006: Rievocazione della “*Promessa di nozze tra Valentina Visconti e Luigi D’Orleans sotto la protezione del condottiero Beltramo Guasco*”

***In nomine domini – Amen
Manu notarii imperialis ,
Annum millesimus tricentesimus octogintesium nonum ,
dies vigesimum quartum, mensis septembris,
presentibus habitatoribus ed bonis hominibus,
testibus secundum Parisinum cursum,
redditum est hoc documentum attestantem,
matrimoni promissio
de
Aloisius d’Orleans - Caroli sesti , Francorum regis frater
Et
Valentina Visconti Gian Galeazzi magnifici mediolanensis
domini filia.***



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

ANNO 2006



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

**Anno 2007: Rievocazione “Alberto Guasco
fa prigioniero di guerra
Guglielmo del Monferrato”**



Si raccontano le vicende accadute attorno all'anno 1300, dopo che il nobile Alberto Guasco da Alessandria fece prigioniero Guglielmo del Monferrato e dopo che la sanguinosa guerra che ne seguì terminò con l'affermazione della libertà della città di Alessandria e della zona tutta. Tanto furono questi anni importanti per la storia che il divino poeta Dante cita nel canto VII del Purgatorio nel seguente passo:

***Quel che più basso tra costor s'atterra,
guardando in suso, è Guiglielmo marchese,
per cui e Alessandria e la sua guerra
fa pianger Monferrato e Canavese.***

La politica intrapresa dalla città di Alessandria guidata nel periodo da Uberto Guasco come Podestà al termine delle lunghe guerre e contese per la successione del Monferrato, fu concentrata al mantenimento dei domini piemontesi senza intraprendere campagne di conquista. Al fine di meglio controllare i territori si introdussero le assemblee dei Parlamenti, cui partecipavano i principali vassalli del marchese. Nei Parlamenti si discuteva della gestione delle terre e della difesa militare.

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



**ANNO
2007**



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Pro Loco di Francavilla Bisio: - La corte del Castello domani

(per cortesia di Appetais Real Estate SpA)



*In questo contesto
paesaggistico e
culturale sorgerà
La Corte
di Francavilla Bisio*





**La Corte ed il
Castello come
si presentano
oggi visti
dall'alto**

Il progetto della Corte del Castello



Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco

Info

Hanno realizzato il Progetto (parte seconda) del Servizio Civile Nazionale anno 2007/2008

- **Matteo Avanzo**
- **Gianna Bagnasco**
- **Bruno Filippo Mazzarello**
- **Rosa Mazzarello**
- **Gisa Bagnara Mattrel**
- **Francesco Palau Grieg**
- **Eleonora Norbiato**
- **Alfredo Imazio**

Volontario S.C.N. 2007/2008 - Raccolta documentale, realizzazione pagine.
Operatore Locale di Progetto SCN.
Vice Presidente Pro Loco di Francavilla Bisio, Consulenza Informatica.
Formatore Servizio Civile Nazionale.
Consulenza storica.
Appetais Real Estate SpA.
Dirigente Regionale UNPLI e Formatore.
Dirigente Regionale UNPLI e Formatore.

